



**COMUNE di NURALLAO**

Provincia del Sud Sardegna

## Determinazioni Area Tecnica

**N.142 DEL 13-09-2018**

**Oggetto: AFFIDAMENTO SERVIZI LEGALI RICORSO SVI.MI.SA. S.p.a. CONTRO REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA E ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA - SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE E RECUPERO AMBIENTALE DELLA RAS - CIG: Z4224DFF64 - Affidamento mediante RdO n. rfq\_318956 in SardegnaCAT - Determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192, c. 1 della Legge n. 267/2000 e art. 32, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 - Impegno di spesa e Affidamento all'operatore economico Avvocato Alberto Dessì - P.IVA 01233310919.**

### *IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO*

#### **VISTI:**

- il provvedimento del Sindaco n. 10 del 04/09/2018 relativo alla nomina del Responsabile del Servizio Tecnico;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.18 in data 27.03.2018 con la quale si è provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020;
- gli artt. 107 e 109 D. Lgs. 18 agosto 2000 N. 267 relativi alle funzioni e responsabilità della dirigenza e al conferimento di funzioni dirigenziali e richiamati i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D. Lgs. 267/2000 e del D. Lgs. 23 giugno 2011 N. 118;

#### **PREMESSO che:**

- la Società Sviluppo Industriale Miniere Sarde – Spa, SVI.MI.SA, è titolare della Concessione mineraria temporanea per argille refrattarie denominata “Funtana Maggiore II” ricadente in territorio del Comune di Nurallao avente una superficie di Ha 41.37.40 originariamente accordata alla CE.DI.SA. spa di Cagliari con D.A. n. 113/3147 del 21/05/1953 registrato alla Corte dei Conti il 26/09/1953, reg. n. 1 F1.12 per la durata di anni 20 sino alla data del 20/05/1973, successivamente trasferita alla “Mineraria Picinelli Spa” con D.A. n. 177/6780 del 10/07/1956 reg. n. 1 F1.n.12 poi nuovamente ritrasferita alla CE.DI.SA. Spa di Cagliari con D.A. n. 34 del 03/02/1965, registrato alla Corte dei Conti il 03/02/1965; infine previa fusione della CE.DI.SA. Spa con la odierna ricorrente SVI.MI.SA. Spa (rogito Dott. Roberto Vacca, Notaio in Cagliari, in data 03/10/1988), rep. 87492 registrato a Cagliari il 14/10/1988) trasferita a quest'ultima nel 1993 (istanza di voltura della CE.DI.SA.; nelle more, sempre su istanza della stessa CE.DI.SA. Spa, tale concessione veniva rinnovata per altri 20 anni dal 21/05/1973 al 20/05/1993;
- a seguito della dichiarazione di rinuncia, la società concessionaria è di fatto costituita custode (art. 38 comma 2 del R.D. 1443/27);
- con nota prot. n. 21180 del 11/06/2018 l'Assessorato dell'Industria e servizio attività estrattive invitava la ditta SVI.MI.SA. ad ottemperare a quanto prescritto con le note del 14/0916 prot. n. 28283 e del 12/2/2018 prot. 5284 per la messa in sicurezza della miniera;
- avverso tale atto la Società SVI.MI.SA SpA, nonché avverso ogni ulteriore atto inerente, presupposto e conseguente, ivi compreso, per quanto occorra, l' “invito” di cui alle precedenti note sopracitate, ha proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna per ottenerne l'annullamento, previa sospensiva, con ogni conseguenza di legge e con ristoro delle spese e competenze del giudizio contro la Regione Autonoma della Sardegna, in persona del Presidente della Giunta Regionale in carica e contro l'assessorato dell'industria, servizio attività estrattive e recupero ambientale della RAS, in persona dell'assessore in carica;
- il ricorso veniva notificato al Comune di Nurallao in data 13/08/2018, nella persona del Sindaco nonché nei confronti dell'assessorato degli enti locali ed urbanistica, servizio tutela paesaggistica della RAS, e dell'assessorato della difesa dell'ambiente della RAS, in persona degli assessori rispettivamente in carica, tutti in qualità di contro interessati al ricorso;

**RICHIAMATA** integralmente la Delibera G.M. n. 60 in data 05.09.2018 con la quale l'Amministrazione Comunale, a tutela degli interessi dell'Ente, dell'ambiente, del territorio e della comunità amministrata, ha disposto di costituirsi nel giudizio

instaurato dalla Società SVI.MI.SA Spa contro la Regione Autonoma della Sardegna, affidando al Responsabile del Servizio Tecnico l'incarico di provvedere alla nomina del legale che assuma e rappresenti in giudizio la difesa dell'Ente e autorizzando il Sindaco alla sottoscrizione della procura alle liti nonché di ogni altro atto e a formulare ogni ulteriore domanda e/o istanza eventualmente necessaria a tutela dei diritti dell'Ente;

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni del D.lgs. 18/04/2016 n. 50:

- art. 4 a norma del quale *“L'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica”*;
- art. 17 a norma del quale i servizi legali rientrano tra i contratti esclusi;

**CONSIDERATO che:**

- la Società SVI.MI.SA SpA, sul presupposto dell'avviso, contenuto nella nota RAS prot.21180 del 11.06.2018, per cui, in difetto di presentazione nel termine prescritto del “piano di interventi di messa in sicurezza”, è previsto l'avvio d'ufficio dell'azione penale da parte del pubblico ministero, con periculum in mora per il rappresentante legale della società, ritenendo sussistenti entrambi i presupposti del grave ed irreparabile danno nonché del fumus boni juris del ricorso, ha rivolto al TAR istanza di sospensione cautelare del provvedimento impugnato;

**DATO ATTO**, alla luce delle considerazioni che precedono:

- dell'urgenza di provvedere alla nomina del legale;
- della circostanza che il tempo disponibile per lo studio del caso e per la predisposizione degli atti di giudizio non sarebbe sufficiente, allo stato attuale, all'espletamento di una procedura negoziata con la pubblicazione di un avviso per Manifestazione d'interesse;

**RICHIAMATO** il disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) a norma del quale l'Amministrazione, *“fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”*;

**RITENUTO** di poter applicare alla fattispecie in esame il disposto della norma citata;

**PRESO ATTO che:**

- ai sensi dell'art. 32 comma 2 D.Lgs. 18.04.2016 N. 50 *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 18.08.2000 N. 267 *“La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:  
a) il fine che con il contratto si intende perseguire;  
b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;  
c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;*

**DATO ATTO** che, in ossequio alle disposizioni sopra citate:

- il fine che l'Amministrazione intende perseguire è quello di tutelare gli interessi dell'Ente, il territorio, l'ambiente e la comunità amministrata costituendosi nel giudizio promosso dalla Società SVI.MI.SA Spa nei confronti della RAS;
- la presente procedura consiste nell'acquisizione del servizio legale di assistenza e difesa in giudizio dell'Ente;
- l'oggetto del contratto è il servizio legale;
- la forma del contratto è quella prevista dal comma 14 dell'art. 32 D.Lgs. 50/2016;
- l'importo dell'affidamento è pari a €6.968,00 I.V.A. al 22% esclusa e ogni altro onere compreso;
- la durata del contratto è coincidente con la durata di tutte le fasi del giudizio;
- la scelta del contraente viene effettuata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) D.Lgs. 18.04.2016 N. 50 e attraverso la piattaforma elettronica SardegnaCat, ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 18.04.2016 N. 50;

**ESAMINATE** le Linee Guida N. 4 di attuazione del D.Lgs. 18.04.2016 N. 50 recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera N. 1097 del 26.10.2016 e accertato che: *per i lavori, servizi e forniture di importo inferiore a €40.000,00, la procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con altro atto ad essa equivalente, contenente, tra l'altro, l'indicazione della procedura che si vuole seguire con una sintetica indicazione delle ragioni. Il contenuto dei predetti atti può essere semplificato in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura;*

**VISTI:**

- il comma 450 L. 27.12.2006 N. 296, come modificato da ultimo dall'art. 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2016, n. 10, a norma del quale *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti*

di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;

- il comma 8 D.L. 06.07.2012 n. 95, che con il comma 7 ha per primo modificato le disposizioni suddette, a norma del quale “I contratti stipulati in violazione del precedente comma 7 sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, degli strumenti di acquisto di cui al precedente comma 7 e quello indicato nel contratto”;
- l’art. 37 D.Lgs. 18.04.2016 N. 50 a norma del quale “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell’articolo 38”;
- l’art. 38 comma 1 D.Lgs. 18.04.2016 N. 50 a norma del quale “Fermo restando quanto stabilito dall’articolo 37 in materia di aggregazione e centralizzazione degli appalti, è istituito presso l’ANAC, che ne assicura la pubblicità, un apposito elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza. La qualificazione è conseguita in rapporto agli ambiti di attività, ai bacini territoriali, alla tipologia e complessità del contratto e per fasce d’importo. Sono iscritti di diritto nell’elenco di cui al primo periodo, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ivi compresi i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, CONSIP S.p.a., INVITALIA - Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.a., nonché i soggetti aggregatori regionali di cui all’articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, e le città metropolitane”;

**PRESO ATTO** che la Centrale regionale di committenza SardegnaCAT nasce nel 2007 come centro di acquisto territoriale con l’articolo 9 della L.R. 29 maggio 2007 n.2, come modificato dall’articolo 1 comma 9 della L.R. 5 marzo 2008, n.3, con il compito di:

- razionalizzare la spesa per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale;
- migliorare l’efficienza, la semplicità e la trasparenza dei processi di acquisto (attraverso l’utilizzo di strumenti telematici);
- accrescere la competitività del sistema produttivo e la libera concorrenza del mercato della fornitura;

**EVIDENZIATO** che la Centrale regionale di committenza è stata designata come Soggetto Aggregatore per la Regione Sardegna, secondo quanto previsto dall’articolo 9 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con la Legge 23 giugno 2014, n. 89;

**ATTESO** pertanto che, alla luce delle disposizioni sopra richiamate e delle descritte caratteristiche della piattaforma SardegnaCat, risulta possibile e necessario procedere all’affidamento del servizio legale di assistenza e rappresentanza in giudizio dell’Ente attraverso il mercato elettronico della suddetta piattaforma all’interno della quale è attivo il bando codice categoria “SERVIZI LEGALI”, tramite richiesta di offerta “RdO”;

**ACQUISITO** ai sensi della L. n. 136 del 13/08/2010 il seguente codice CIG: Z4224DFF64

**DATO ATTO che:**

- l’ufficio tecnico comunale ha individuato, nell’elenco istituito presso la piattaforma informatica SardegnaCat, all’interno della categoria Servizi Legali, l’Avvocato, esperto in materia, Dott. Alberto Dessi, con sede in Nuragus, Via Roma I<sup>a</sup> traversa nr. 1 che, in data 11.09.2018, è stato invitato a partecipare alla procedura telematica avente codice di gara n. rfq\_318956;
- il professionista, per l’esperimento del servizio ha offerto l’importo di €6.968,00 oneri compresi e IVA al 22% esclusa;
- la documentazione predisposta e presentata nell’esperimento della gara telematica sulla piattaforma informatica SardegnaCAT è depositata e custodita agli atti dell’ufficio tecnico comunale;

**RITENUTO**, all’esito della procedura telematica esperita, doversi:

- affidare all’Avv. Alberto Dessi, con sede in Nuragus, Via Roma I<sup>a</sup> traversa nr. 1 l’incarico dell’assistenza e della difesa in giudizio del Comune di Nurallao nel giudizio promosso dalla Società SVI.MI.SA Spa contro la Regione medesima, in persona del Presidente della Giunta Regionale in carica e contro l’assessorato dell’industria, servizio attività estrattive e recupero ambientale della RAS, in persona dell’assessore in carica per l’annullamento, previa sospensiva, con ogni conseguenza di legge e con ristoro delle spese e competenze del giudizio, della nota prot. n. 21180 del 11.06.2018, a firma del Direttore del Servizio Attività Estrattive Recupero Ambientale dell’Assessorato dell’Industria della RAS, e di ogni altro atto inerente, presupposto e conseguente;
- assumere nei confronti del medesimo professionista il corrispondente impegno di spesa;

**VISTO** il D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;

**VISTO** il D.Lgs. n° 50/2016;

**VISTE** le linee guida approvate dall’ANAC;

**VISTO** lo statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità;

**VISTO** il regolamento Comunale per l’organizzazione degli uffici e dei Servizi;

**ACQUISITO** il Visto di regolarità contabile attestante, ai sensi del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata che si inserisce in calce al presente atto;

**ACCERTATA** la compatibilità monetaria del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di cassa di bilancio e con le regole di finanza pubblica e del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 183, comma 8 del TUEL;

#### **DETERMINA**

- 1) **DI RICHIAMARE** integralmente la parte narrativa del presente atto;
- 2) **DI ATTESTARE**, in riferimento a quanto previsto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2009 e dall'art. 183 c. 8 TUEL, che il programma dei pagamenti di cui sopra è coerente con gli stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole del pareggio di bilancio;
- 3) **DI ATTESTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 4) **DI PROCEDERE**, ai sensi dell'art. 192, c. 1 della Legge n. 267/2000 e art. 32, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016, all'indizione della gara "AFFIDAMENTO SERVIZI LEGALI RICORSO SVI.MI.SA. S.p.a. CONTRO REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA E ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA - SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE E RECUPERO AMBIENTALE DELLA RAS" mediante una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. con il criterio del prezzo più basso;
- 5) **DI DARE ATTO**, per i motivi esposti in premessa, che sulla piattaforma telematica SardegnaCAT è stata generato un **RdO n. rfq\_318956** per una spesa complessiva di €8.500,96 al lordo di IVA al 22% (ovvero €6.968,00 più IVA);
- 6) **DI AFFIDARE** l'incarico dell'assistenza e della difesa in giudizio del Comune di Nurallao nel giudizio promosso dalla Società SVI.MI.SA SpA contro la Regione Autonoma della Sardegna, in persona del Presidente della Giunta Regionale in carica e contro l'assessorato dell'Industria, servizio attività estrattive e recupero ambientale della RAS, in persona dell'assessore in carica per l'annullamento, previa sospensiva, con ogni conseguenza di legge e con ristoro delle spese e competenze del giudizio, della nota prot. n. 21180 del 11.06.2018, a firma del Direttore del Servizio Attività Estrattive Recupero Ambientale dell'Assessorato dell'Industria della RAS, e di ogni altro atto inerente, presupposto e conseguente, secondo quanto negoziato sulla piattaforma telematica SardegnaCAT con **RdO n. rfq\_318956**, in favore del professionista Avvocato Alberto Dessì con sede legale in via Roma I^ Traversa n°1 – 08030 – Nuragus (SU), P.IVA 01233310919;
- 7) **DI IMPEGNARE**, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la somma di **€8.500,96 (€6.968,00 quale imponibile + €1.532,96 per IVA al 22%)**, che presenta la necessaria disponibilità registrando l'impegno di seguito:
  - ✓ **BENEFICIARIO:** Avvocato Alberto Dessì con sede legale in via Roma I^ Traversa n°1 – 08030 – Nuragus (SU), P.IVA 01233310919;
  - ✓ **SOMMA DA IMPEGNARE:** €8.500,96 IVA 22% compresa (Imponibile € 6.968,00 - IVA € 1.532,96);
  - ✓ **RAGIONE DELL'OBBLIGAZIONE:** AFFIDAMENTO SERVIZI LEGALI RICORSO SVI.MI.SA. S.p.a. CONTRO REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA E ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA - SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE E RECUPERO AMBIENTALE DELLA RAS.
  - ✓ **SCADENZA ED ESIGIBILITA' DELL'OBBLIGAZIONE** (principio cont. all. n. 4/2 D.Lgs. 118/2011): €8.500,96 anno 2018;
  - ✓ **MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO:** procedura di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;
  - ✓ **TRACCIBILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI:** CIG: Z4224DF64;
  - ✓ **CODICE UNIVOCO UFFICIO F.E.:** V9XTNA;
- 8) **DI FAR GRAVARE** la complessiva spesa di €8.500,96 (IVA ed ogni onere compreso) sul Capitolo Peg 1058/0 recante "SPESE LEGALP" codice 01.03-1.03.02.11.006 del Bilancio 2018/2020;
- 9) **DI DARE ATTO** che al finanziamento della spesa si provvede mediante fondi comunali;
- 10) **DI DARE ATTO** che il contratto sarà effettuato secondo quanto previsto ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 11) **DI RENDERE NOTO** ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Roberto Congiu, che curerà tutti gli adempimenti necessari per l'affidamento e l'esecuzione;

*Istruttore Tecnico R.C.*

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Congiu Roberto**



---

**Visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria**

(art. 151, c. 4, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Lì 13-09-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to Porru Rita Aida

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

La determinazione di cui in retro è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune il 13/09/2018 e comunicata al Sindaco, ai Capi gruppo consiliari e al Segretario comunale il 13/09/2018.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Congiu Roberto